

Titolo:

Implementazione di un sistema di risk management nell'ambito del project management per l'attivazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità nella Toscana Nord-Ovest

Autori:

David Rocchi^(1,2), Silvia Memmini⁽¹⁾, Alessia Praticò⁽¹⁾, Nunzio Zotti^(1,2), Angelo Baggiani⁽²⁾, Caterina Rizzo⁽²⁾, Giacomo Corsini⁽⁴⁾, Alessandro Sergi⁽³⁾

(1) Dipartimento Staff della Direzione Aziendale, Azienda USL Toscana Nord Ovest

(2) Università di Pisa, Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

(3) Direttore del Dipartimento Staff della Direzione Aziendale, Azienda Usl Toscana Nord-Ovest

(4) Direttore Sanitario, Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Introduzione

L'attuazione delle strutture previste dalla riforma della sanità territoriale – Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, rappresenta una sfida organizzativa di elevata complessità. L'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, che copre un'area vasta comprendente quattro province e 102 comuni, con una popolazione di 1.250.000 cittadini, si confronta con problematiche trasversali lungo tutto il ciclo di vita progettuale.

L'adozione di un approccio strutturato di **project management** e **risk management** si è rivelata strategica per garantire coerenza, monitoraggio e adattabilità nella realizzazione degli interventi.

Materiali e Metodi

Sono stati adottati strumenti specifici di project e risk management, in una cornice metodologica condivisa tra Direzione Aziendale, Zone-Distretto e stakeholder tecnici e professionali:

- **WBS (Work Breakdown Structure) e Schede di valutazione dei rischi locali:** scompongono le attività progettuali in sotto-attività gestibili e monitorabili, integrate con le necessità normate dalle direttive nazionali, compilate in collaborazione con le Zone-Distretto e aggiornate periodicamente;
- **Matrici di rischio:** per la classificazione dei rischi secondo la probabilità e l'impatto
- **Diagrammi di Gantt:** per la pianificazione temporale delle attività e il monitoraggio dell'avanzamento
- **KPI (Key Performance Indicators):** per valutare l'efficacia delle azioni implementate e le performance complessive

Il sistema è stato sviluppato e applicato identificando **tre strutture operative chiave**:

- Il **Dipartimento Tecnico e del Patrimonio**, responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi edili
- I **Direttori di Zona-Distretto**, titolari dell'organizzazione e delle azioni assistenziali, in coerenza con i requisiti del DM77

- I Dipartimenti Professionali e Trasversali, responsabili del reclutamento del personale e dell'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica
-

Risultati

L'applicazione coordinata degli strumenti ha portato alla creazione di **moduli di analisi del rischio**, in grado di identificare e stratificare i **key items critici** per ciascun intervento.

I dati di compilazione di questi moduli sono tuttora in corso e saranno disponibili al momento della presentazione del lavoro, assieme agli specifici indicatori individuati.

Conclusioni

L'esperienza maturata nell'ambito della Toscana Nord-Ovest dimostra come l'integrazione di strumenti di project e risk management, all'interno di un modello condiviso e multilivello, rappresenti una leva strategica per affrontare le sfide della riforma sanitaria territoriale, replicabile in altri contesti regionali e potenzialmente trasferibile su scala nazionale.